



Il percorso progettuale nasce dall'idea di unire i vari complessi museali del Sistema Pavese attraverso la metafora della COSTELLAZIONE CULTURALE. La posizione delle "Stelle-Musei" è la fedele riproduzione della posizione geografica delle loro sedi. L'esplosione parte dal Castello Visconteo, centro nevralgico, oggi come nel Trecento, della vita cittadina, nonché sede della Segreteria Organizzativa di Pavistitium.

La variabilità è la caratteristica peculiare di questo logo: partendo da una base del logo in nero al 70% e giocando con il codice colore e il corpo del font, è possibile, infatti, identificare ognuno dei complessi museali, semplicemente colorando la "stella" e il nome relativi al museo che si vuole evidenziare. I colori scelti sono: il blu per i Musei Civici, situati nel Castello Visconteo, residenza del Signore del Ducato di Milano, Galeazzo I'oro per il Museo della Cattedrale, il rosso - colore simbolo dei dottori - per il Sistema Museale d'Ateneo, il verde per il Museo della Certosa, situata a pochi chilometri di distanza dal centro pavese. Questa riciclabilità ci permette di identificare e evidenziare la logica di sistema, oltre che il legame con il territorio.

Il logo risulta riconoscibile e di tendenza anche applicato al merchandising. Il font, leggero e lineare, è stato scelto per esaltare l'architettura rinascimentale tipica della città, ricca di archi e rovine di notino, per esempio, le particolari costruzioni della M e della A1.

